



Benchmark Certificate a Leva Fissa

Approfondimenti

Aggiornato: Novembre 2017

INTRODUZIONE

I **Benchmark Certificate a Leva Fissa** replicano l'andamento del sottostante amplificandone (Effetto Leva) le variazioni. L'**Effetto Leva** consiste nella variazione del Sottostante moltiplicata per un fattore Leva, che può essere positivo o negativo, ed è fisso sino dalla data di emissione (ad esempio i Certificate a Leva 2 replicano, moltiplicando per 2, la variazione giornaliera del Sottostante).

OBIETTIVO

Diversificazione

I Benchmark Certificate a Leva Fissa possono essere utilizzati per la **diversificazione di portafoglio** in termini di esposizione a diverse classi di attività e sottostanti, modificandone così il profilo di rischio/rendimento.

Aspettative

E' uno strumento adatto per chi ha aspettative di **mercati rialzisti** (versione Long), di **mercati ribassisti** (versione Short) e non ha interesse alla protezione del capitale investito, infatti, non essendovi nessun livello di protezione, il capitale investito è interamente a rischio. Rispetto ai Benchmark Certificate, guadagni e perdite sono amplificati. I Benchmark Certificate a Leva Fissa possono essere utilizzati per finalità di **Trading** o di **Copertura**.

Orizzonte temporale

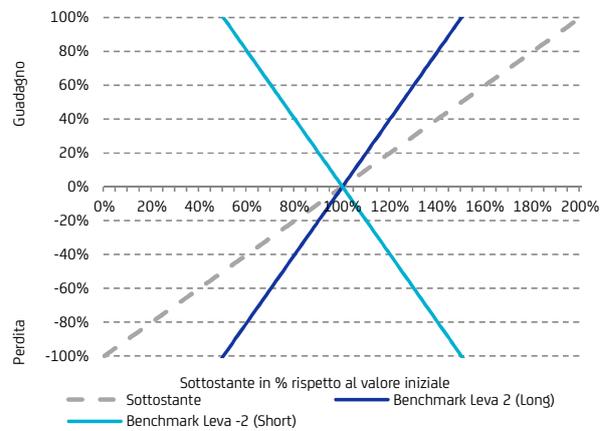
Breve termine

COME FUNZIONANO

Acquistando un Benchmark Certificate a Leva Fissa è possibile replicare indirettamente l'investimento nel Sottostante che altrimenti non sarebbe possibile effettuare e contemporaneamente partecipare in modo "amplificato" (Effetto Leva) alle sue variazioni.

PAY-OFF

IMPORTO DI RIMBORSO A SCADENZA (valori in Eur)



Famiglia e tipologia ACEPI
Strumenti a Leva

Aspettative sul sottostante
Rialzo (versione Long), ribasso (versione Short)

Valore di rimborso a Scadenza
Capitale investito +/- variazione amplificata registrata dal sottostante

Protezione dell'investimento a Scadenza
Capitale investito a rischio

ELEMENTI STANDARD



SCOPRI I BENCHMARK
CERTIFICATE A LEVA
FISSA DI UNICREDIT

VAI ALLA PAGINA
PRODOTTI
>

Gli elementi standard equivalgono alle caratteristiche associate a ciascun Certificate che permettono di identificare lo strumento in maniera univoca.

Emittente

Indica l'istituzione finanziaria che emette i Certificate e garantisce la liquidazione del valore di rimborso alla scadenza o del controvalore di vendita. L'emittente dei Benchmark a Leva Fissa deve assicurare agli strumenti emessi un elevato grado di liquidità sul mercato, pertanto adempie quest'ultimo obbligo svolgendo o delegando ad un altro soggetto, generalmente appartenente allo stesso gruppo bancario, l'attività di specialist. Lo specialist assicura la liquidità sul mercato esponendo in via continuativa prezzi in acquisto e vendita per tutti i Certificate durante l'orario di negoziazione. Lo specialist per i Benchmark Certificate a Leva Fissa di UniCredit è UniCredit Bank AG.

Sottostante

È il parametro di mercato di riferimento (ad esempio Indice Azionario, Azione) collegato al Certificate.

Effetto Leva

L'Effetto Leva è ottenuto tramite l'utilizzo di Indici a Leva appositamente costruiti per tenere in considerazione tale caratteristica. I **Benchmark Certificate a Leva Linea Smart**, mediante il ricalcolo giornaliero del multiplo, consentono di avere un fattore Leva sempre costante ed invariato.

Multiplo

Indica la quantità di sottostante "controllata" da un Certificate ed è ricalcolato ogni giorno.

Lotto minimo

Indica il numero minimo di Certificate che possono essere negoziati.

Scadenza

La data di Scadenza indica l'ultimo giorno di validità dei Certificate. I Benchmark Certificate a Leva Fissa sono automaticamente rimborsati a Scadenza. L'investitore che non vuole procedere con la vendita dei Certificate direttamente sul mercato, può esercitare il proprio **Diritto di Esercizio Anticipato**. I Certificate possono essere rimborsati anticipatamente in caso di esercizio da parte dell'Emittente della **Facoltà di Riscatto Anticipato**.

Effetto dell'Interesse Composto

La variazione registrata dai Certificate è a Leva rispetto a quella registrata dal Sottostante. E' opportuno considerare che la variazione del Certificate non equivale perfettamente alla variazione del Sottostante moltiplicata per la Leva, in quanto vi è l'impatto dell'Interesse Composto da tenere in considerazione. Per comprenderne l'effetto, a titolo puramente indicativo, si considerino i seguenti esempi che comparano il valore di un generico Sottostante (Indice Azionario XYZ) e del Certificate X2 (Leva Fissa 2) in ipotesi di assenza di Commissioni.

ESEMPIO 1

#	INDICE XYZ (Punti Indice)	VARIAZIONE XYZ %	VARIAZIONE XYZ % A LEVA 2	CERTIFICATE X2 (Euro)
Giorno 0	10.000	-	-	100
Giorno 1	10.100	1%	2%	102
Giorno 2	10.226	1,25%	2,50%	104,60
Giorno 3	10.380	1,50%	3%	107,70

Dalla tabella si evince l'impatto dell'Interesse Composto, infatti, dopo tre giorni in cui il Sottostante registra consecutivamente una variazione positiva, la variazione complessiva registrata dal Certificate a Leva è maggiore di quella del Sottostante moltiplicata per la Leva:

#	INDICE XYZ (Punti Indice)	VARIAZIONE XYZ % COMPLESSIVA	VARIAZIONE XYZ % COMPLESSIVA A LEVA 2	CERTIFICATE X2 (Euro)	VARIAZIONE % COMPLESSIVA CERTIFICATE X2
Giorno 0	10.000	-	-	100	-
Giorno 3	10.380	3,80%	7,59%	107,70	7,69%

ESEMPIO 2

#	INDICE XYZ (Punti Indice)	VARIAZIONE XYZ %	VARIAZIONE XYZ % A LEVA 2	CERTIFICATE X2 (Euro)
Giorno 0	10.000	-	-	100
Giorno 1	10.100	1%	5%	105
Giorno 2	10.252	1,50%	7,50%	112,88
Giorno 3	10.149	-1%	-5,00%	107,23

Dalla tabella si evince l'impatto dell'Interesse Composto, infatti, dopo due giorni in cui il Sottostante registra consecutivamente una variazione positiva e al terzo giorno una variazione negativa, la variazione complessiva registrata dal Certificate a Leva è minore di quella del Sottostante moltiplicata per la Leva:

#	SOTTOSTANTE XYZ (Punti Indice)	VARIAZIONE XYZ % COMPLESSIVA	VARIAZIONE XYZ % COMPLESSIVA A LEVA 2	CERTIFICATE X2 (Euro)	VARIAZIONE % COMPLESSIVA CERTIFICATE X2
Giorno 0	10.000	-	-	100	-
Giorno 3	10.149	1,49%	7,45%	107,23	7,23%

GLI INDICI A LEVA FISSA

Al fine di realizzare l'Effetto Leva, vi sono degli Indici appositamente costruiti che tengono in considerazione tale caratteristica. Ad esempio, esistono in versione Long e Short, Indici Azionari a Leva del FTSE/MIB, DAX, CAC40, EUROSTOXX50 e delle principali Blue Chips (ad esempio Generali, Fiat, Enel, Eni, ecc.). Si tratta di Indici di Performance (Total Return) che prevedono il "reinvestimento nell'Indice" dei dividendi lordi (Indici Gross Return) oppure dei dividendi netti (Indici Net Return) distribuiti dal Sottostante.

VANTAGGI

Diversificazione

I Certificate possono essere utilizzati per la **diversificazione di portafoglio** in termini di esposizione a diverse classi di attività e sottostanti, modificandone così il profilo di rischio/rendimento.

Investimento minimo contenuto

Permette un investimento con importi contenuti (es. 100 Euro e suoi multipli).

Liquidità e informazione sui prezzi

I Benchmark Certificate a Leva Fissa emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.05 alle 17.30 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. UniCredit Bank AG, in qualità di specialist, si impegna a garantire la liquidità su tutti i Certificate emessi.

Fiscalità

Ai fini fiscali, le plusvalenze e minusvalenze sono classificate come "redditi diversi" pertanto, in un'ottica di ottimizzazione fiscale, è possibile compensare plusvalenze e minusvalenze di portafoglio.

DA SAPERE

Rischi

Prima dell'acquisto di un Certificate è consigliato all'investitore di informarsi presso il proprio intermediario sulla natura e sui rischi dell'investimento. Si invita, quindi, l'investitore a concludere l'operazione se e solo se ha ben compreso tali aspetti.

Rischio di credito dell'Emittente

Rispetto all'investimento diretto nel sottostante, i Certificate espongono l'investitore al rischio di credito dell'Emittente, UniCredit Bank AG, compreso il rischio "Bail-In" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

Capitale investito non garantito

A Scadenza, la restituzione del capitale inizialmente investito non è prevista in caso di riduzione del valore del Sottostante (versione Long) / aumento del valore del Sottostante (versione Short), sia in caso di insolvenza dell'Emittente.

Dividendi

Non riconosce gli eventuali dividendi distribuiti dal sottostante.

Fiscalità

I redditi realizzati da investitori residenti in Italia che agiscono al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali sono soggetti ad imposta sostitutiva con aliquota del 26% (Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66, c.d. "Decreto Irpef", convertito con la Legge 23 giugno 2014 n. 89). E' consentito compensare i redditi derivanti dai Certificate con le minusvalenze rivenienti anche da altri titoli, nell'ambito del regime di tassazione proprio di ciascun investitore (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito). Quando l'investitore è una società o ente commerciale residente o una stabile organizzazione in Italia di soggetto non residente, i redditi derivanti dai Certificate concorrono a formare il reddito d'impresa.



CONSULTA LA
DOCUMENTAZIONE
>

Commissioni

L'acquisto dei Certificate potrebbe comportare l'applicazione di Commissioni che impattano sui prezzi e sul valore di rimborso. Vi sono diverse tipologie di Commissioni: quelle di Gestione (applicate proporzionalmente al periodo di detenzione del Certificate ed in genere ammontano allo 0,40%/0,50% per anno), quelle di Gap (applicata in contesti di mercato particolarmente di alta volatilità e/o bassa liquidità), quelle di Short Selling per i Certificate versione Short e la Commissione per la modalità di quotazione Quanto. Eventuali variazioni sono determinate a discrezione dell'emittente e comunicate al mercato di negoziazione e pubblicate sul sito internet www.investimenti.unicredit.it.

Costi di Negoziazione

L'acquisto dei Certificate comporta dei costi di negoziazione applicati dall'intermediario.

AVVERTENZE

La presente pubblicazione è destinata ad un pubblico indistinto e ha finalità informative e didattiche. E' pubblicata da UniCredit Bank AG, Succursale di Milano. UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit, è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin.

UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A..

La presente pubblicazione non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG, Succursale di Milano né tantomeno sollecitazione all'investimento o offerta ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, Succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza.

Gli esempi teorici e gli scenari ipotizzati sono elaborazioni prodotte internamente da UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, hanno carattere puramente esemplificativo e non sono indicative di quelle che potranno essere le reali situazioni del mercato, i prezzi o le performance effettive dei Benchmark Certificate a Leva Fissa. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina pertanto ogni responsabilità in relazione all'utilizzo delle informazioni esposte in questa pubblicazione.

Nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze, si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo di chi la effettua. UniCredit Bank AG, Succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto agli qualsiasi strumenti o finanziari o indicati o nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della presente pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le fonti dei grafici e dei dati relativi alla volatilità sono elaborazioni UniCredit Bank AG su dati Reuters. L'analisi tecnica sui sottostanti dei Certificate di UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, Succursale di Milano. I Certificate di UniCredit sono quotati sul mercato regolamentato SeDeX gestito da LSE-Borsa Italiana o sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da EuroTLX SIM S.p.A. Su tali mercati UniCredit Bank AG opera in qualità di specialista su tutte le serie di Certificate UniCredit cui fa riferimento la presente pubblicazione.

I Benchmark Certificate a Leva Fissa sono strumenti finanziari a complessità molto elevata che non garantiscono il rimborso del capitale investito. E' necessario che prima di effettuare l'investimento, l'investitore si informi presso il proprio intermediario sulla natura ed il grado di esposizione al rischio che esso comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi d'investimento ed all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari. Prima dell'investimento si raccomanda la visione dei Prospetti sul sito www.investimenti.unicredit.it o richiedibili al Servizio Clienti.

Corporate & Investment Banking

UniCredit Bank AG, Succursale di Milano
Piazza Gae Aulenti, 4
20154 Milano